

**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.
ATPL Liguria S.p.A.**

**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE,
GESTIONE E CONTROLLO
dell'AGENZIA REGIONALE PER
IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
ATPL Liguria S.P.A.**

AI SENSI DEL D. LGS. n. 231/2001

PARTE SPECIALE

Maggio 2016

AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.p.A.
Sede Legale Piazza De Ferrari, 1 - 16121 Genova
PEC: atplliguriaspa@legalmail.it
Capitale sociale Euro 400.000 i.v. - R.E.A. n. 473992 - Cod. Fisc. e P. IVA 02276250996

AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.
ATPL Liguria S.p.A.

Modello di organizzazione, gestione e controllo
Parte Speciale

Indice

REGOLE GENERALI	2
REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	3
Tipologia dei reati contro la Pubblica Amministrazione (Art. 24 e 25).....	3
Definizione di Pubblica Amministrazione, pubblici ufficiali e di soggetti incaricati di un pubblico servizio.....	4
Attività sensibili.....	6
Sistema di controllo	8
REATI SOCIETARI E CORRUZIONE TRA PRIVATI	10
Tipologia dei reati societari (Art. 25 ter)	10
Attività sensibili.....	11
Sistema di controllo	12
DELITTI CONTRO LA FEDE PUBBLICA	16
Tipologia dei reati contro la fede pubblica (Art. 25 bis)	16
Attività sensibili.....	17
Sistema di controllo	17
REATI CON FINALITA' DI TERRORISMO.....	18
Tipologia dei reati con finalità di terrorismo (Art. 25 quater)	18
Attività sensibili.....	19
Sistema di controllo	20
REATI INFORMATICI	21
Tipologia dei reati informatici (Art. 24 bis)	21
Attività sensibili.....	22
Sistema di controllo	22
REATI DI RICICLAGGIO, RICETTAZIONE, IMPIEGO DI DENARO, BENI O ALTRE UTILITÀ DI PROVENIENZA ILLECITA NONCHÈ AUTORICICLAGGIO	24
Tipologia dei reati di riciclaggio, ricettazione, impiego di denaro, beni o altre utilità di provenienza illecita nonché autoriciclaggio (Art. 25 octies)	24
Attività sensibili.....	24
Sistema di controllo	25
REATI DI CRIMINALITA' ORGANIZZATA, REATI TRANSNAZIONALI E REATO DI INDUZIONE A NON RENDERE DICHIARAZIONI O A RENDERE DICHIARAZIONI MENDACI ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA.....	26
Tipologia dei reati di criminalità organizzata (Art. 24 ter), reati transnazionali	

AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.
ATPL Liguria S.p.A.

Modello di organizzazione, gestione e controllo
Parte Speciale

(Articolo 10, legge 16 marzo 2006, n. 146) e reati induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (Art. 25 decies)	26
Attività sensibili	27
Sistema di controllo	28
Tipologia dei reati in materia ambientale	29
Attività sensibili	30
Sistema di controllo	31
IMPIEGO DI CITTADINI TERZI IL CUI SOGGIORNO È IRREGOLARE E DELITTI CONTRO LA PERSONALITÀ INDIVIDUALE	31
Tipologia dei reati in materia di impiego di cittadini terzi con soggiorno irregolare.....	31
Tipologia dei delitti contro la personalità individuale	32
Attività sensibili	32
Sistema di controllo	33

AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.
ATPL Liguria S.p.A.

*Modello di organizzazione, gestione e controllo
Parte Speciale*

REGOLE GENERALI

Per tutte le fattispecie di reato sotto descritte e nell'espletamento di tutte le operazioni attinenti alla gestione aziendale, gli Organi Sociali di Agenzia Regionale per il Trasporto Pubblico Locale S.p.A. (d'ora innanzi ATPL LIGURIA), i dipendenti, i consulenti, i partners e le Società di service, nella misura necessaria alle funzioni da loro svolte, devono in generale conoscere e rispettare:

- la normativa italiana applicabile;
- il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato da ATPL LIGURIA;
- il sistema di deleghe e procure esistente;
- i principi sanciti dal Codice Etico adottato da ATPL LIGURIA;
- la documentazione e le disposizioni inerenti la struttura gerarchico - funzionale di ATPL LIGURIA ed al sistema di controllo della gestione;
- le procedure aziendali;
- le comunicazioni organizzative.

Le Parti Speciali rappresentano un elemento costitutivo del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di ATPL LIGURIA.

In relazione a ciascuna tipologia di reati - contemplati dal D.Lgs. n. 231/2001 e ritenuti astrattamente ipotizzabili nel contesto aziendale nella fase propedeutica all'analisi di rischio - sono state predisposte singoli Capitoli, ciascuno dei quali contiene specifici obblighi e previsioni di divieto di porre in essere comportamenti legati alla commissione del reato, di cui i destinatari del Modello sono tenuti a prendere atto.

Nei capitoli seguenti sono riportati i reati astrattamente configurabili in ATPL LIGURIA ed identificati sulla base delle attività sensibili rilevate durante la fase di *risk assessment* iniziale.

Stante l'assenza di personale e la presenza esclusiva, al momento, del Consiglio di Amministrazione di ATPL LIGURIA, la Società in oggetto insieme a F.I.L.S.E. S.p.A. e I.R.E. S.p.A. svolge la totalità delle attività sensibili.

Dunque F.I.L.S.E. e I.R.E. S.p.A. in virtù di un contratto di servizi, svolgono tutte le

AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.
ATPL Liguria S.p.A.

Modello di organizzazione, gestione e controllo
Parte Speciale

funzioni che internamente non sarebbe possibile effettuare.

Il rapporto tra ATPL LIGURIA e FI.L.S.E. è regolato da un contratto di servizi amministrativi logistici e finanziari datato 24 dicembre 2014. Nel testo del documento si specificano le attività facenti parti del contratto di servizio, quali genericamente: tutte le attività afferenti agli aspetti logistici e organizzativi, quelle amministrative, contabili, societarie, fiscali, di comunicazione, di controllo e supervisione operativa che si rendano necessari in relazione alla gestione della Società stessa.

Per quanto riguarda, invece, il rapporto tra ATPL LIGURIA e I.R.E., esso è regolato da una scrittura privata, con cui ATPL LIGURIA affida a I.R.E. le attività di supporto amministrativo necessarie per l'espletamento da parte di ATPL LIGURIA, quale stazione appaltante, delle procedure competitive ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico nel BURT, datata 26 maggio 2015.

FI.L.S.E. S.p.A. e I.R.E. S.p.A., nell'espletamento dei servizi affidati, operano secondo le regole organizzative disciplinate nei rispettivi Modelli organizzativi e secondo i principi ivi stabiliti, noti a tutti i dipendenti delle Società stesse, nonché secondo le specifiche regole organizzative adottate da ATPL LIGURIA. Da ultimo occorre menzionare la Convenzione esistente tra Regione Liguria e ATPL LIGURIA approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 6 maggio 2015 con cui, conformemente all'art 9 della legge regionale n. 33/2013, che prevede per l'anno 2015 un intervento straordinario per l'efficientamento del servizio e la riorganizzazione delle aziende di trasporto locale su gomma, viene destinato un fondo regionale ad ATPL LIGURIA che sarà dunque autrice dell'intervento straordinario in questione.

REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Tipologia dei reati contro la Pubblica Amministrazione (Art. 24 e 25)

Sulla base delle attività sensibili rilevate nella fase di risk assessment (riportate nel relativo paragrafo del presente capitolo) i reati di seguito riportati sono stati ritenuti **astrattamente ipotizzabili** (nell'interesse o a vantaggio della società) in ATPL LIGURIA:

Art. 24:

**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.
ATPL Liguria S.p.A.**

*Modello di organizzazione, gestione e controllo
Parte Speciale*

- Malversazione a danno dello Stato o di altro ente pubblico (art. 316-bis c.p.);
- Indebita percezione di contributi, finanziamenti o altre erogazioni da parte dello Stato o di altro ente pubblico o delle Comunità europee (art.316-ter c.p.);
- Truffa in danno dello Stato o di altro ente pubblico o delle Comunità europee (art.640, comma 2, n.1, c.p.);
- Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640-bis c.p.);
- Frode informatica in danno dello Stato o di altro ente pubblico (art. 640-ter c.p.).

Art. 25:

- Concussione (art. 317 c.p.);
- Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.);
- Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio (art. 319 c.p.);
- Circostanze aggravanti (art. 319-bis c.p.);
- Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.);
- Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.);
- Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.);
- Pene per il corruttore (art. 321 c.p.);
- Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.);
- Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis c.p.).

Per una maggiore e puntuale descrizione dei reati di cui sopra e delle modalità di configurabilità degli stessi si rimanda all'allegato "Catalogo dei reati".

Definizione di Pubblica Amministrazione, pubblici ufficiali e di soggetti incaricati di un pubblico servizio

Nell'ordinamento italiano la Pubblica amministrazione (PA) è un insieme di enti e soggetti pubblici (comuni, provincia, regione, stato, ministeri, etc.) talora privati (organismi di diritto pubblico, concessionari, amministrazioni aggiudicatrici, s.p.a.

AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.
ATPL Liguria S.p.A.

*Modello di organizzazione, gestione e controllo
Parte Speciale*

miste), e tutte le altre figure che svolgono in qualche modo la funzione amministrativa nell'interesse della collettività e quindi nell'interesse pubblico, alla luce del principio di sussidiarietà.

Per Pubblica Amministrazione si intendono, in estrema sintesi, i seguenti enti o categorie di enti:

- Enti ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, quali:
 - Ministeri;
 - Camera e Senato;
 - Dipartimento Politiche Comunitarie;
 - Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato;
 - Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas;
 - Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni;
 - Banca d'Italia;
 - Consob;
 - Autorità Garante per la protezione dei dati personali;
 - Agenzia delle Entrate;
 - Regioni;
 - Province;
 - Comuni;
 - Comunità montane, e loro consorzi e associazioni;
 - Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, e loro associazioni;
 - Istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative;
 - tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, quali:
- INPS;
- CNR;
- INAIL;
- INPDAP;
- ISTAT;
- ENASARCO;
- ASL;
- Enti e Monopoli di Stato;

AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.
ATPL Liguria S.p.A.

*Modello di organizzazione, gestione e controllo
Parte Speciale*

- RAI.

Nonostante l'elenco di cui sopra sia meramente esemplificativo, si evidenzia come non tutte le persone fisiche che agiscono nella sfera e in relazione ai suddetti enti siano soggetti nei confronti dei quali (o ad opera dei quali) si perfezionano le fattispecie criminose del D.Lgs. n. 231/2001.

In particolare le figure che assumono rilevanza a tal fine sono soltanto quelle di Pubblico Ufficiale e di Incaricati di Pubblico Servizio.

Attività sensibili

Con riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione sopra evidenziati le principali attività sensibili (e le funzioni aziendali coinvolte) che ATPL LIGURIA ha rilevato al suo interno sono:

N°	Attività sensibile	Funzioni coinvolte
1	Affidamento e gestione di contratti in qualità di stazione appaltante.	- Presidente C.d.A. - C.d.A. - I.R.E.
2	Gestione dei rapporti con organismi di vigilanza relativi allo svolgimento di attività regolate dalla legge.	- C.d.A. - FI.L.S.E.
3	Predisposizione di dichiarazioni dei redditi o dei sostituti di imposta o di altre dichiarazioni funzionali alla liquidazione di tributi in genere.	- C.d.A. - FI.L.S.E.

AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.
ATPL Liguria S.p.A.

*Modello di organizzazione, gestione e controllo
Parte Speciale*

N°	Attività sensibile	Funzioni coinvolte
4	Adempimenti presso soggetti pubblici, quali comunicazioni, dichiarazioni, deposito atti e documenti, pratiche, ecc, differenti da quelli descritti ai precedenti punti e nelle verifiche / accertamenti / procedimenti sanzionatori che ne derivano.	- Presidente C.d.A. - FI.L.S.E.
5	Gestione di procedimenti giudiziari o arbitrari	- Presidente C.d.A. - Consulente esterno
6	Approvvigionamento di beni e/o servizi.	- Presidente C.d.A. - C.d.A.
7	Assunzione del personale.	- C.d.A.
8	Consulenze e prestazioni professionali	- Presidente C.d.A. - C.d.A.
9	Transazioni finanziarie	- Presidente C.d.A. - FI.L.S.E.
10	Gestione della sicurezza informatica	- FI.L.S.E.

AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.
ATPL Liguria S.p.A.

*Modello di organizzazione, gestione e controllo
Parte Speciale*

N°	Attività sensibile	Funzioni coinvolte
11	Gestione del fondo regionale ex Convenzione Regione – ATPL LIGURIA per l'attuazione dell'articolo 9 comma 3 bis della l. r. n.33/2013	- C.d.A.

Sistema di controllo

E' fatto espresso divieto a carico degli Organi Sociali di ATPL LIGURIA, dei dipendenti, dei consulenti, dei partners e delle Società di service di porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti tali che integrino le fattispecie di reato rientranti tra quelle considerate dal D. Lgs. n. 231/2001; sono altresì proibite le violazioni ai principi ed alle procedure aziendali.

E' fatto espresso obbligo a carico dei soggetti sopra indicati di:

- tenere un comportamento corretto e trasparente, nel rispetto delle norme di legge e delle procedure aziendali interne, in tutte le attività in cui è coinvolta la PA;
- osservare rigorosamente tutte le norme poste dalla legge;
- assicurare il corretto svolgimento di tutti i processi in cui ci si interfaccia con la PA;
- predisporre l'apposita documentazione richiesta dalla procedura quadro per i rapporti con la PA.

Nell'ambito dei suddetti comportamenti è fatto divieto in particolare di:

- compiere azioni o tentare comportamenti che possano, anche solo, essere interpretati come pratiche di corruzione, favori illegittimi, o che possano portare privilegio per la Società per sé e/o altri;
- assicurare favori di qualsiasi genere a soggetti incaricati di svolgere un pubblico servizio anche per interposta persona, tali da influenzare il libero svolgimento della loro attività;
- effettuare spese di rappresentanza arbitrarie che prescindono dagli obiettivi della Società;
- esibire documenti, o divulgare informazioni riservate;

AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.
ATPL Liguria S.p.A.

*Modello di organizzazione, gestione e controllo
Parte Speciale*

- ammettere, per collaboratori esterni, compensi che non siano correlati al tipo di incarico da loro svolto su base contrattuale;
- danneggiare il funzionamento di reti informatiche, o di dati contenuti all'interno al fine di ottenere un ingiusto vantaggio;
- offrire doni o gratuite prestazioni al di fuori di quanto previsto dalla prassi aziendale. In particolare non devono essere offerti ai rappresentanti della PA, o a loro familiari, qualsivoglia regalo, dono o gratuita prestazione che possa apparire connessa con il rapporto di lavoro con ATPL LIGURIA o mirata ad influenzare l'indipendenza di giudizio o indurre ad assicurare un qualsivoglia vantaggio per ATPL LIGURIA. Gli eventuali omaggi consentiti, secondo quanto stabilito dal Codice Etico, devono sempre essere di esiguo valore. In tutti i casi i regali offerti devono essere documentati in modo adeguato per consentire la verifica dell'OdV;
- accordare vantaggi di qualsiasi natura, come promesse di assunzione, in favore di rappresentanti della PA o eventuali parenti che possano determinare le stesse conseguenze del punto precedente;
- eseguire prestazioni e riconoscere compensi in favore di soggetti che non trovino adeguata giustificazione nel contesto del rapporto contrattuale costituito con gli stessi;
- esibire documenti che contengano informazioni mendaci o false;
- tenere una condotta ingannevole che possa indurre la PA in errore;
- prescindere da informazioni dovute.

Nell'ambito dei suddetti comportamenti è fatto obbligo ancora di:

- gestire le sponsorizzazioni, quelle lecite e consentite, secondo la prevista procedura aziendale;
- mantenere le liberalità di carattere benefico o culturale ovvero i contributi a fini politici nei limiti permessi dalle disposizioni di legge e con il rispetto della procedura aziendale, e il tutto deve essere documentato per permettere all'OdV di effettuare i relativi controlli.

In caso di tentata concussione di un collaboratore di ATPL LIGURIA da parte di un pubblico ufficiale o persona incaricata di pubblico servizio, si suggerisce di adeguarsi alle seguenti prescrizioni:

AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.
ATPL Liguria S.p.A.

*Modello di organizzazione, gestione e controllo
Parte Speciale*

- la condotta non deve dare seguito alla richiesta;
- dare tempestiva notizia al Consiglio di Amministrazione e all'Organismo di Vigilanza.

Il sistema di controllo in essere nella Società è composto da:

- Modello 231;
- Codice Etico;
- Procedure di riferimento di FI.L.S.E. S.p.A. e di I.R.E. S.p.A.;
- Procedure di ATPL LIGURIA S.p.A.;
- Contratto di servizi amministrativi logistici e finanziari datato 24 dicembre 2014 che disciplina il rapporto tra ATPL LIGURIA e FI.L.S.E.;
- Scrittura privata datata 26 maggio 2015 che disciplina il rapporto tra ATPL LIGURIA e I.R.E.;
- Convenzione esistente tra Regione Liguria e ATPL LIGURIA approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 6 maggio 2015;
- Il Piano Industriale 2014-2018;
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.).

REATI SOCIETARI E CORRUZIONE TRA PRIVATI

Tipologia dei reati societari (Art. 25 ter)

Sulla base delle attività sensibili rilevate nella fase di risk assessment (riportate nel relativo paragrafo del presente capitolo) i reati di seguito riportati sono stati ritenuti **astrattamente ipotizzabili** (nell'interesse o a vantaggio della società) in ATPL LIGURIA:

- False comunicazioni sociali (art. 2621 c.c.);
- Impedito controllo (art. 2625, comma 2, c.c.);
- Formazione fittizia del capitale (art. 2632 c.c.);
- Indebita restituzione di conferimenti (art. 2626 c.c.);
- Illegale ripartizione degli utili e delle riserve (art. 2627 c.c.);
- Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della società controllante (art. 2628 c.c.);
- Operazioni in pregiudizio dei creditori (art. 2629 c.c.);

AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.
ATPL Liguria S.p.A.

*Modello di organizzazione, gestione e controllo
Parte Speciale*

- Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.);
- Illecita influenza sull'assemblea (art. 2636 c.c.);
- Omessa comunicazione del conflitto d'interessi (art. 2629-bis c.c.);
- Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza (art. 2638, comma 1 e 2, c.c.);
- False comunicazioni sociali in danno dei soci o dei creditori (art. 2622, comma 3, c.c.).

Sulla base dell'analisi delle attività aziendali effettivamente svolte, si ritiene che le seguenti ipotesi di reato possano ragionevolmente essere considerate **non applicabili** o di **limitata rilevanza** per ATPL LIGURIA. Si ricorda, infatti, che un requisito necessario per la configurabilità della responsabilità è costituito dall'interesse o dal vantaggio conseguito dalla società, che in molte delle fattispecie prese in esame è di difficile realizzazione.

Sarà cura dell'Organismo di Vigilanza verificare che nel tempo non intervengano delle modifiche societarie (organizzazione, attività svolte, etc) che possano rendere applicabili/rilevanti tali ipotesi di reati:

- Indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori (art. 2633 c.c.)
- Aggiotaggio (art. 2637 c.c.).

Per una maggiore e puntuale descrizione dei reati di cui sopra e delle modalità di configurabilità degli stessi si rimanda all'allegato "Catalogo dei reati".

Attività sensibili

Le principali attività sensibili (e le funzioni aziendali coinvolte), con riferimento ai reati societari, che ATPL LIGURIA ha rilevato al suo interno sono:

N°	Attività sensibile	Funzioni coinvolte
1	Redazione del bilancio e situazione contabile infrannuale	- C.d.A. - F.I.L.S.E.

AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.
ATPL Liguria S.p.A.

*Modello di organizzazione, gestione e controllo
Parte Speciale*

N°	Attività sensibile	Funzioni coinvolte
2	Gestione rapporti con soci, società di revisione, collegio sindacale	- Presidente C.d.A. - F.I.L.S.E.
3	Comunicazione, verbalizzazione e svolgimento delle assemblee	- Presidente C.d.A. - F.I.L.S.E.

Le attività di seguito riportate, che prevedono dei rapporti con soggetti privati, sono riconducibili al reato di **"Corruzione tra privati"**.

N°	Attività sensibile	Funzioni coinvolte
6	Gestione delle transazioni finanziarie	- Presidente C.d.A. - F.I.L.S.E.
7	Approvvigionamento di beni, servizi e consulenze	- Presidente C.d.A. - C.d.A.

Sistema di controllo

E' fatto espresso divieto a carico degli Organi Sociali di ATPL LIGURIA, dei dipendenti, dei consulenti, dei partners, delle Società di service di porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti tali che integrino fattispecie di reato rientranti tra quelle considerate dal D.Lgs. n. 231/2001; sono altresì proibite le violazioni ai principi ed alle procedure aziendali.

E' fatto espresso obbligo a carico dei soggetti sopra indicati di:

AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.
ATPL Liguria S.p.A.

*Modello di organizzazione, gestione e controllo
Parte Speciale*

- tenere un comportamento corretto, trasparente e collaborativo, nel rispetto delle norme di legge e delle procedure aziendali interne, in tutte le attività finalizzate alla formazione dei bilanci e delle altre comunicazioni sociali, al fine di fornire ai soci ed ai terzi un'informazione veritiera e corretta sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società;
- osservare rigorosamente tutte le norme poste dalla legge a tutela dell'integrità ed effettività del capitale sociale, al fine di non ledere le garanzie dei creditori e dei terzi in genere;
- assicurare il regolare funzionamento della Società e degli Organi Sociali, garantendo ed agevolando ogni forma di controllo interno sulla gestione sociale previsto dalla legge nonché la libera e corretta formazione della volontà assembleare,
- formalizzare ruoli e responsabilità dei soggetti coinvolti nelle attività considerate sensibili,
- formalizzare le regole che impongono l'obbligo alla massima trasparenza e collaborazione con il Revisore Contabile.
- nell'ambito dei suddetti comportamenti è fatto divieto in particolare di:
- rappresentare o trasmettere per l'elaborazione e la rappresentazione in bilanci relazioni e prospetti o altre comunicazioni sociali, dati falsi e lacunosi o comunque non rispondenti alla realtà sulla situazione economica patrimoniale e finanziaria della Società;
- omettere dati ed informazioni imposte dalla legge sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società;
- effettuare operazioni sull'utile non previste dalle leggi in vigore;
- porre in essere comportamenti che impediscano materialmente, mediante l'occultamento di documenti o l'uso di altri mezzi fraudolenti, o che, in altro modo, ostacolino lo svolgimento dell'attività di controllo e di revisione da parte del Revisore Contabile;
- determinare o influenzare l'assunzione delle deliberazioni dell'assemblea, ponendo in essere degli atti simulati o fraudolenti finalizzati ad alterare il regolare procedimento di formazione della volontà assembleare;
- esporre nelle predette comunicazioni e trasmissioni fatti non rispondenti al vero, ovvero occultare fatti rilevanti relativi alle condizioni economiche, patrimoniali o finanziarie della Società; porre in essere qualsiasi comportamento che

AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.
ATPL Liguria S.p.A.

*Modello di organizzazione, gestione e controllo
Parte Speciale*

sia di ostacolo all'esercizio delle funzioni di vigilanza anche in sede di ispezione da parte delle autorità pubbliche di vigilanza.

Nell'ambito della gestione dei rapporti con fornitori/clienti/partner/intermediari (in relazione al reato di "Corruzione tra privati"):

- non distribuire omaggi e regalie al di fuori di quanto previsto dalla procedura aziendale e dal Codice Etico (gli omaggi consentiti si caratterizzano sempre per l'esiguità del loro valore ovvero perché volti a promuovere iniziative di carattere benefico o culturale o la brand image della Società). I regali offerti - salvo quelli di modico valore - devono essere documentati in modo adeguato per consentire le verifiche da parte dell'Organismo di Vigilanza. In particolare, è vietata qualsiasi regalia a fornitori/clienti/partner/intermediari che possa influenzare l'indipendenza di giudizio o indurre ad assicurare un qualsiasi vantaggio per l'azienda;
- non effettuare donazioni per beneficenza e sponsorizzazioni senza preventiva autorizzazione o al di fuori di quanto previsto dalla procedura aziendale; tali contributi devono essere destinati esclusivamente a promuovere iniziative di carattere benefico o culturale o la brand image della Società;
- non effettuare spese per pasti, intrattenimento o altre forme di ospitalità al di fuori di quanto previsto dalle procedure aziendali;
- evitare situazioni di conflitto di interesse, con particolare riferimento a interessi di natura personale, finanziaria o familiare (ad es., l'esistenza di partecipazioni finanziarie o commerciali in aziende fornitrici, clienti o concorrenti, vantaggi impropri derivanti dal ruolo svolto all'interno della Società, ecc.), che potrebbero influenzare l'indipendenza verso fornitori/clienti/partner/intermediari;
- non effettuare elargizioni in denaro e non accordare vantaggi di qualsiasi natura (promesse di assunzione, ecc.) a fornitori/clienti/partner sia direttamente sia tramite intermediari;
- non riconoscere compensi, commissioni, offrire o promettere vantaggi di qualsiasi natura a fornitori/clienti/partner/intermediari che non trovino adeguata giustificazione nel contesto del rapporto di lavoro o del rapporto contrattuale costituito con gli stessi e alle prassi vigenti in ambito locale;

AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.
ATPL Liguria S.p.A.

*Modello di organizzazione, gestione e controllo
Parte Speciale*

- prevedere adeguate segregazioni di compiti e responsabilità nella gestione del fornitore/partner/intermediario, con particolare riferimento alla valutazione delle offerte, all’esecuzione della prestazione/fornitura e al suo benessere, nonché alla liquidazione dei pagamenti;
- qualunque transazione finanziaria deve presupporre la conoscenza del beneficiario della relativa somma;
- verificare la coerenza tra l’oggetto del contratto e la prestazione/fornitura effettuata, nonché la coincidenza tra destinatari/ordinanti dei pagamenti e controparti effettivamente coinvolte nelle transazioni;
- investigare con attenzione e segnalare all’Organismo di Vigilanza:
 - richieste di commissioni insolitamente elevate;
 - richieste di rimborsi spese non adeguatamente documentate ovvero insolite per l’operazione in questione;
 - richieste di effettuare pagamenti da/verso un conto diverso da quello indicato nell’anagrafica o relativo ad istituti di credito aventi sede in paradisi fiscali o che non hanno insediamenti fisici in alcun Paese;
 - richieste di effettuare pagamenti da/verso controparti aventi sede in paradisi fiscali, Paesi a rischio terrorismo, ecc. diverse da agenti, clienti e fornitori abituali e già qualificati.

Il sistema di controllo in essere nella Società è composto da:

- Modello 231;
- Codice Etico;
- Procedure di riferimento di FI.L.S.E. S.p.A. e di I.R.E. S.p.A.;
- Procedure di ATPL LIGURIA S.p.A.;
- Contratto di servizi amministrativi logistici e finanziari datato 24 dicembre 2014 che disciplina il rapporto tra ATPL LIGURIA e FI.L.S.E.;
- Scrittura privata datata 26 maggio 2015 che disciplina il rapporto tra ATPL LIGURIA e I.R.E.;
- Convenzione esistente tra Regione Liguria e ATPL LIGURIA approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 6 maggio 2015;
- Il Piano Industriale 2014-2018
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.).

DELITTI CONTRO LA FEDE PUBBLICA

Tipologia dei reati contro la fede pubblica (Art. 25 bis)

Sulla base delle attività sensibili rilevate nella fase di risk assessment (riportate nel relativo paragrafo del presente capitolo) i reati di seguito riportati sono stati ritenuti astrattamente ipotizzabili (nell'interesse o a vantaggio della società) in ATPL LIGURIA:

- Spendita e introduzione nello Stato, senza concerto, di monete falsificate (art. 455 c.p.)
- Spendita di monete falsificate ricevute in buona fede (art. 457 c.p.)

Sulla base dell'analisi delle attività aziendali effettivamente svolte, si ritiene che le seguenti ipotesi di reato possano ragionevolmente essere considerate **non applicabili** o di **limitata rilevanza** per ATPL LIGURIA. Si ricorda, infatti, che un requisito necessario per la configurabilità della responsabilità è costituito dall'interesse o dal vantaggio conseguito dalla società, che in molte delle fattispecie prese in esame è di difficile realizzazione.

Sarà cura dell'Organismo di Vigilanza verificare che nel tempo non intervengano delle modifiche societarie (organizzazione, attività svolte, etc) che possano rendere applicabili/rilevanti tali ipotesi di reati:

- Contraffazione di carta filigranata in uso per la fabbricazione di carte di pubblico credito o di valori di bollo (art. 460 c.p.);
- Fabbricazione o detenzione di filigrane o di strumenti destinati alla falsificazione di monete, di valori di bollo o di carta filigranata (art. 461 c.p.).
- Falsificazione dei valori di bollo, introduzione nello Stato, acquisto, detenzione o messa in circolazione di valori di bollo falsificati (art. 459 c.p.);
- Uso di valori di bollo contraffatti o alterati (art. 464 c.p.);
- Contraffazione, alterazione o uso di marchi o segni distintivi ovvero di brevetti, modelli e disegni (art. 473 c.p.);
- Introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni falsi (art. 474 c.p.)
- Falsificazione di monete, spendita e introduzione nello Stato, previo concerto, di monete falsificate (art. 453 c.p.);

AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.
ATPL Liguria S.p.A.

*Modello di organizzazione, gestione e controllo
Parte Speciale*

- Alterazione di monete (art. 454 c.p.);

Per una maggiore e puntuale descrizione dei reati di cui sopra e delle modalità di configurabilità degli stessi si rimanda all'allegato "Catalogo dei reati".

Attività sensibili

Le attività sensibili, svolte da ATPL LIGURIA in riferimento ai reati sopra menzionati, sono:

N°	Attività sensibile	Funzioni coinvolte
1	Transazioni Finanziarie	- Presidente C.d.A. - FI.L.S.E.

Sistema di controllo

E' fatto espresso divieto a carico degli Organi Sociali di ATPL LIGURIA, dei dipendenti, dei consulenti, dei partners, delle società di service e delle partecipate di porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti tali che integrino fattispecie di reato rientranti tra quelle considerate dal D. Lgs. n. 231/2001; sono altresì proibite le violazioni ai principi ed alle procedure aziendali.

E' fatto espresso obbligo a carico dei soggetti sopra indicati di:

- rispettare i principi e le procedure previste da ATPL LIGURIA.
- nell'ambito dei suddetti comportamenti è fatto divieto in particolare di:
- acquisire, ove sia individuabile e/o individuata, moneta falsa o sospetta per pagamenti;
- acquisire, ove siano individuabili e/o individuati, valori di bollo falsi o sospetti;
- acquisire prodotti industriali al di fuori di canali di vendita ufficiali.

A tal fine la Società adotta tutte le cautele necessarie, riducendo al minimo tutte le operazioni in contanti.

Il sistema di controllo in essere nella Società è composto da:

- Modello 231;

AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.
ATPL Liguria S.p.A.

*Modello di organizzazione, gestione e controllo
Parte Speciale*

- Codice Etico;
- Procedure di riferimento di FI.L.S.E. S.p.A. e di I.R.E. S.p.A.;
- Procedure di ATPL LIGURIA s.p.A.;
- Contratto di servizi amministrativi logistici e finanziari datato 24 dicembre 2014 che disciplina il rapporto tra ATPL LIGURIA e FI.L.S.E.;
- Scrittura privata datata 26 maggio 2015 che disciplina il rapporto tra ATPL LIGURIA e I.R.E.;
- Convenzione esistente tra Regione Liguria e ATPL LIGURIA approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 6 maggio 2015;
- Il Piano Industriale 2014-2018;
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.).

REATI CON FINALITA' DI TERRORISMO

Tipologia dei reati con finalità di terrorismo (Art. 25 quater)

Sulla base delle attività sensibili rilevate nella fase di risk assessment (riportate nel relativo paragrafo del presente capitolo) i reati di seguito riportati sono stati ritenuti **astrattamente ipotizzabili** (nell'interesse o a vantaggio della società) in ATPL LIGURIA:

- Associazioni con finalità di terrorismo anche internazionale o di eversione dell'ordine democratico (Art. 270-bis c.p.);
- Condotte con finalità di terrorismo (Art. 270-sexies c.p.).

Sulla base dell'analisi delle attività aziendali effettivamente svolte, si ritiene che le seguenti ipotesi di reato possano ragionevolmente essere considerate **non applicabili** o di **limitata rilevanza** per ATPL LIGURIA. Si ricorda, infatti, che un requisito necessario per la configurabilità della responsabilità è costituito dall'interesse o dal vantaggio conseguito dalla società, che in molte delle fattispecie prese in esame è di difficile realizzazione.

Sarà cura dell'Organismo di Vigilanza verificare che nel tempo non intervengano delle modifiche societarie (organizzazione, attività svolte, etc) che possano rendere applicabili/rilevanti tali ipotesi di reati:

- Arruolamento con finalità di terrorismo anche internazionale (Art. 270-quater c.p.)

AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.
ATPL Liguria S.p.A.

*Modello di organizzazione, gestione e controllo
Parte Speciale*

- Addestramento ad attività con finalità di terrorismo anche internazionale (Art. 270-quinquies c.p.)
- Attentato per finalità terroristiche o di eversione (Art. 280 c.p.)
- Atto di terrorismo con ordigni micidiali o esplosivi (Art. 280 bis c.p.)
- Sequestro di persona a scopo di terrorismo o di eversione (Art. 289-bis c.p.)
- Istigazione a commettere alcuno dei delitti preveduti dai capi primo e secondo (art. 302 c.p.);
- Assistenza agli associati (art. 270 ter c.p.).

Per una maggiore e puntuale descrizione dei reati di cui sopra e delle modalità di configurabilità degli stessi si rimanda all'allegato "Catalogo dei reati".

Attività sensibili

Le principali attività sensibili (e le funzioni aziendali coinvolte), con riferimento ai reati con finalità di terrorismo, che ATPL LIGURIA ha rilevato al suo interno sono:

N°	Attività sensibile	Funzioni coinvolte
1	Approvvigionamento di beni e/o servizi	- Presidente C.d.A. - C.d.A.
2	Assunzione del personale	- C.d.A.
3	Consulenze e prestazioni professionali	- Presidente C.d.A. - C.d.A.
4	Transazioni finanziarie	- Presidente C.d.A. - FI.L.S.E.

AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.
ATPL Liguria S.p.A.

*Modello di organizzazione, gestione e controllo
Parte Speciale*

N°	Attività sensibile	Funzioni coinvolte
5	Realizzazione di investimenti	- Presidente C.d.A.

Sistema di controllo

E' fatto espresso divieto a carico degli Organi Sociali di ATPL LIGURIA, dei dipendenti, dei consulenti, dei partners e delle società di service di porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti tali che integrino fattispecie di reato rientranti tra quelle considerate dal D. Lgs. n. 231/2001; sono altresì proibite le violazioni ai principi ed alle procedure aziendali.

Relativamente ai delitti in materia di terrorismo ed eversione dell'ordine democratico la Società verifica la non appartenenza alle Liste di riferimento internazionali (finanziamento al terrorismo) di fornitori, partners, clienti e dipendenti.

Il sistema di controllo in essere nella Società è composto da:

- Modello 231;
- Codice Etico;
- Procedure di riferimento di FI.L.S.E. S.p.A. e di I.R.E. S.p.A.;
- Procedure di ATPL LIGURIA S.p.A.;
- Contratto di servizi amministrativi logistici e finanziari datato 24 dicembre 2014 che disciplina il rapporto tra ATPL LIGURIA e FI.L.S.E.;
- Scrittura privata datata 26 maggio 2015 che disciplina il rapporto tra ATPL LIGURIA e I.R.E.;
- Convenzione esistente tra Regione Liguria e ATPL LIGURIA approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 6 maggio 2015;
- Il Piano Industriale 2014-2018;
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.).

REATI INFORMATICI

Tipologia dei reati informatici (Art. 24 bis)

Sulla base delle attività sensibili rilevate nella fase di risk assessment (riportate nel relativo paragrafo del presente capitolo) i reati di seguito riportati sono stati ritenuti **astrattamente ipotizzabili** (nell'interesse o a vantaggio della società) in ATPL LIGURIA:

- Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.);
- Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici (art. 615-quater c.p.);
- Diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico (art. 615-quinquies c.p.);
- Intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quater c.p.);
- Installazione di apparecchiature per intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quinquies c.p.);
- Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.);
- Danneggiamento di sistemi informatici o telematici (art. 635-quater c.p.);
- Falsità in un documento informatico pubblico o avente efficacia probatoria (art. 491-bis c.p.);
- Frode informatica del certificatore di firma elettronica (art. 640-quinquies c.p.);
- Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635-ter c.p.);
- Danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità (art. 635-quinquies c.p.).

Per una maggiore e puntuale descrizione dei reati di cui sopra e delle modalità di configurabilità degli stessi si rimanda all'allegato "Catalogo dei reati".

AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.
ATPL Liguria S.p.A.

*Modello di organizzazione, gestione e controllo
Parte Speciale*

Attività sensibili

Le principali attività sensibili (e le funzioni aziendali coinvolte), con riferimento ai reati informatici, che ATPL LIGURIA ha rilevato al suo interno sono:

N°	Attività sensibile	Funzioni coinvolte
1	Gestione della sicurezza informatica	– FI.L.S.E.

Sistema di controllo

E' fatto espresso divieto a carico degli Organi Sociali di ATPL LIGURIA, i dipendenti, dei consulenti, dei partners e delle società di service di porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti tali che integrino fattispecie di reato rientranti tra quelle considerate dal D. Lgs. n. 231/2001; sono altresì proibite le violazioni ai principi ed alle procedure aziendali.

E' fatto espresso obbligo a carico dei soggetti sopra indicati di:

- rispettare i principi e le procedure previste da ATPL LIGURIA;
- osservare le norme vigenti in materia.

In particolare:

i dati e le informazioni non pubbliche, relative anche a clienti e terze parti (commerciali, organizzative, tecniche), incluse le modalità di connessione da remoto, devono essere gestiti come riservati;

- è vietato acquisire, possedere o utilizzare strumenti software e/o hardware che potrebbero essere adoperati per valutare o compromettere la sicurezza di sistemi informatici o telematici (sistemi per individuare le password, identificare le vulnerabilità, decifrare i file criptati, intercettare il traffico in transito, ecc.);
- è vietato ottenere credenziali di accesso a sistemi informatici o telematici aziendali, dei clienti o di terze parti, con metodi o procedure differenti da quelle per tali scopi autorizzate dalla Società;
- è vietato divulgare, cedere o condividere con personale interno o esterno alla Società le proprie credenziali di accesso ai sistemi e alla rete aziendale, di clienti o terze parti;

AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.
ATPL Liguria S.p.A.

*Modello di organizzazione, gestione e controllo
Parte Speciale*

- è vietato accedere ad un sistema informatico altrui (anche di un collega) e manomettere ed alterarne i dati ivi contenuti;
- è vietato manomettere, sottrarre o distruggere il patrimonio informatico aziendale, di clienti o di terze parti, comprensivo di archivi, dati e programmi;
- è vietato effettuare prove o tentare di compromettere i controlli di sicurezza di sistemi informatici, a meno che non sia esplicitamente previsto nei propri compiti lavorativi;
- è vietato effettuare prove o tentare di compromettere i controlli di sicurezza di sistemi informatici o telematici di clienti o terze parti a meno che non sia esplicitamente richiesto e autorizzato da specifici contratti o previsto nei propri compiti lavorativi;
- è vietato sfruttare eventuali vulnerabilità o inadeguatezze nelle misure di sicurezza dei sistemi informatici o telematici, di clienti o di terze parti, per ottenere l'accesso a risorse o informazioni diverse da quelle cui si è autorizzati ad accedere, anche nel caso in cui tale intrusione non provochi un danneggiamento a dati, programmi o sistemi;
- è vietato comunicare a persone non autorizzate, interne o esterne alla Società, i controlli implementati sui sistemi informativi e le modalità con cui sono utilizzati;
- è proibito distorcere, oscurare sostituire la propria identità e inviare e-mail riportanti false generalità o contenenti virus o altri programmi in grado di danneggiare o intercettare dati.

Il sistema di controllo in essere nella Società è composto da:

- Modello 231;
- Codice Etico;
- Procedure di riferimento di FI.L.S.E. S.p.A. e di I.R.E. S.p.A.;
- Procedure di ATPL LIGURIA S.p.A.;
- Contratto di servizi amministrativi logistici e finanziari datato 24 dicembre 2014 che disciplina il rapporto tra ATPL LIGURIA e FI.L.S.E.;
- Scrittura privata datata 26 maggio 2015 che disciplina il rapporto tra ATPL LIGURIA e I.R.E.;
- Convenzione esistente tra Regione Liguria e ATPL LIGURIA approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 6 maggio 2015;

**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.
ATPL Liguria S.p.A.**

*Modello di organizzazione, gestione e controllo
Parte Speciale*

- Il Piano Industriale 2014-2018;
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.).

**REATI DI RICICLAGGIO, RICETTAZIONE, IMPIEGO DI
DENARO, BENI O ALTRE UTILITÀ DI PROVENIENZA
ILLECITA NONCHÈ AUTORICICLAGGIO**

**Tipologia dei reati di riciclaggio, ricettazione, impiego di denaro,
beni o altre utilità di provenienza illecita nonché autoriciclaggio
(Art. 25 octies)**

Sulla base delle attività sensibili rilevate nella fase di risk assessment (riportate nel relativo paragrafo del presente capitolo) i reati di seguito riportati sono stati ritenuti **astrattamente ipotizzabili** (nell'interesse o a vantaggio della società) in ATPL LIGURIA:

- Ricettazione (art. 648 c.p.)
- Riciclaggio (art. 648-bis c.p.);
- Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648-ter c.p.);
- Autoriciclaggio (art. 648-ter 1 c.p.).

Per una maggiore e puntuale descrizione dei reati di cui sopra e delle modalità di configurabilità degli stessi si rimanda all'allegato "Catalogo dei reati".

Attività sensibili

Le principali attività sensibili (e le funzioni aziendali coinvolte), con riferimento ai reati di riciclaggio e ricettazione, che ATPL LIGURIA ha rilevato al suo interno sono:

AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.
ATPL Liguria S.p.A.

*Modello di organizzazione, gestione e controllo
Parte Speciale*

N°	Attività sensibile	Funzioni coinvolte
1	Approvvigionamento di beni e/o servizi	- Presidente C.d.A. - C.d.A.
2	Transazioni finanziarie	- Presidente C.d.A. - FI.L.S.E.
3	Realizzazione di investimenti	- Presidente C.d.A.

Sistema di controllo

E' fatto espresso divieto a carico degli Organi Sociali di ATPL LIGURIA, dei dipendenti, dei consulenti, dei partners e delle società di service di porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti tali che integrino fattispecie di reato rientranti tra quelle considerate dal D. Lgs. n. 231/2001; sono altresì proibite le violazioni ai principi ed alle procedure aziendali.

E' fatto espresso obbligo a carico dei soggetti sopra indicati di:

- assicurare la legalità dei flussi finanziari;
- assicurare il regolare funzionamento dei flussi finanziari;
- gestire la trasparenza, la tracciabilità e la correttezza dei documenti contabili e dei relativi flussi finanziari.

Nell'ambito dei suddetti comportamenti è fatto divieto in particolare di:

- omettere dati ed informazioni imposte dalla legge sulla situazione economica patrimoniale e finanziaria della Società;
- effettuare operazioni sull'utile non previste dalle leggi in vigore;
- accedere a risorse finanziarie in autonomia;
- pagare in contanti o con strumenti di pagamento analoghi.

**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.
ATPL Liguria S.p.A.**

*Modello di organizzazione, gestione e controllo
Parte Speciale*

Il sistema di controllo in essere nella Società è composto da:

- Modello 231;
- Codice Etico;
- Procedure di riferimento di FI.L.S.E. e di I.R.E.;
- Procedure di ATPL LIGURIA;
- Contratto di servizi amministrativi logistici e finanziari datato 24 dicembre 2014 che disciplina il rapporto tra ATPL LIGURIA e FI.L.S.E.;
- Scrittura privata datata 26 maggio 2015 che disciplina il rapporto tra ATPL LIGURIA e I.R.E.;
- Convenzione esistente tra Regione Liguria e ATPL LIGURIA approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 6 maggio 2015;
- Il Piano Industriale 2014-2018;
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.).

**REATI DI CRIMINALITA' ORGANIZZATA, REATI
TRANSNAZIONALI E REATO DI INDUZIONE A NON
RENDERE DICHIARAZIONI O A RENDERE DICHIARAZIONI
MENDACI ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA**

Tipologia dei reati di criminalità organizzata (Art. 24 ter), reati transnazionali (Articolo 10, legge 16 marzo 2006, n. 146) e reati induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (Art. 25 decies)

Sulla base delle attività sensibili rilevate nella fase di risk assessment (riportate nel relativo paragrafo del presente capitolo) i reati di seguito riportati sono stati ritenuti **astrattamente ipotizzabili** (nell'interesse o a vantaggio della società) in ATPL LIGURIA:

- Associazione per delinquere (art. 416 c.p.);
- Associazione di tipo mafioso (art. 416-bis c.p.);

AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.
ATPL Liguria S.p.A.

*Modello di organizzazione, gestione e controllo
Parte Speciale*

- Scambio elettorale politico-mafioso (art. 416-ter c.p.);
- Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art.377-bis c.p.).

Sulla base dell'analisi delle attività aziendali effettivamente svolte, si ritiene che le seguenti ipotesi di reato possano ragionevolmente essere considerate **non applicabili** o di **limitata rilevanza** per ATPL LIGURIA. Si ricorda, infatti, che un requisito necessario per la configurabilità della responsabilità è costituito dall'interesse o dal vantaggio conseguito dalla società, che in molte delle fattispecie prese in esame è di difficile realizzazione.

Sarà cura dell'Organismo di Vigilanza verificare che nel tempo non intervengano delle modifiche societarie (organizzazione, attività svolte, etc) che possano rendere applicabili/rilevanti tali ipotesi di reati:

- Sequestro di persona a scopo di estorsione (art. 630 c.p.);
- Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 74 DPR 9 ottobre 1990, n. 309);
- Illegale fabbricazione, introduzione nello Stato, messa in vendita, cessione, detenzione e porto in luogo pubblico o aperto al pubblico di armi da guerra o tipo guerra o parti di esse, di esplosivi, di armi clandestine nonché di più armi comuni da sparo.
- Associazione a delinquere finalizzata alla riduzione o al mantenimento in schiavitù, alla tratta di persone, all'acquisto e alienazione di schiavi ed ai reati concernenti le violazioni delle disposizioni sull'immigrazione clandestina di cui all'art. 12 d. lgs 286/1998 (art. 416, sesto comma, c.p.).

Per una maggiore e puntuale descrizione dei reati di cui sopra e delle modalità di configurabilità degli stessi si rimanda all'allegato "Catalogo dei reati".

Attività sensibili

Le principali attività sensibili, con riferimento ai reati di criminalità organizzata, ai reati transnazionali e al reato di induzione a rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria, che ATPL LIGURIA ha rilevato al suo interno sono:

**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.
ATPL Liguria S.p.A.**

*Modello di organizzazione, gestione e controllo
Parte Speciale*

N°	Attività sensibile	Funzioni coinvolte
1	Approvvigionamento di beni e/o servizi	- Presidente - C.d.A.
2	Assunzione del personale	- C.d.A.
3	Consulenze e prestazioni professionali	- Presidente C.d.A. - C.d.A.
4	Transazioni finanziarie	- Presidente C.d.A. - FI.L.S.E.
5	Realizzazione di investimenti	- Presidente C.d.A.
6	Gestione del fondo regionale ex Convenzione Regione – ATPL LIGURIA per l'attuazione dell'articolo 9 comma 3 bis della l. r. n.33/2013	- C.d.A.

Sistema di controllo

E' fatto espresso divieto a carico degli Organi Sociali di ATPL LIGURIA, dei dipendenti, dei consulenti, dei partners e delle società di service di porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti tali che integrino le fattispecie di reato rientranti tra quelle considerate dal D. Lgs. n. 231/2001; sono altresì proibite le violazioni ai principi ed alle procedure aziendali di riferimento.

E' fatto espresso obbligo a carico dei soggetti sopra indicati di:

**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.
ATPL Liguria S.p.A.**

*Modello di organizzazione, gestione e controllo
Parte Speciale*

- tenere un comportamento corretto e trasparente, nel rispetto delle norme di legge e delle procedure aziendali interne, in tutte le attività di propria competenza;
- osservare rigorosamente tutte le norme poste dalla legge.

Nell'ambito dei suddetti comportamenti è fatto divieto in particolare di:

- compiere o tentare di compiere le azioni specificamente vietate per ogni tipologia di reato descritta nei capitoli che precedono e che seguono.

Il sistema di controllo in essere nella Società è composto da:

- Modello 231;
- Codice Etico;
- Procedure di riferimento di FI.L.S.E. S.p.A. e di I.R.E. S.p.A.;
- Procedure di ATPL LIGURIA S.p.A.;
- Contratto di servizi amministrativi logistici e finanziari datato 24 dicembre 2014 che disciplina il rapporto tra ATPL LIGURIA e FI.L.S.E.;
- Scrittura privata datata 26 maggio 2015 che disciplina il rapporto tra ATPL LIGURIA e I.R.E.;
- Convenzione Regione-ATPL LIGURIA approvata dal Consiglio di Amministrazione datata 6 maggio 2015;
- Il Piano Industriale 2014-2018;
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.).

REATI AMBIENTALI

Tipologia dei reati in materia ambientale

Sulla base dell'analisi delle attività aziendali effettivamente svolte, si ritiene che le seguenti ipotesi di reato possano ragionevolmente essere considerate **non applicabili** o di **limitata rilevanza** per ATPL LIGURIA. Si ricorda, infatti, che un requisito necessario per la configurabilità della responsabilità è costituito dall'interesse o dal vantaggio conseguito dalla società, che in molte delle fattispecie prese in esame è di difficile realizzazione.

Sarà cura dell'Organismo di Vigilanza verificare che nel tempo non intervengano delle modifiche societarie (organizzazione, attività svolte, etc) che possano rendere

AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.
ATPL Liguria S.p.A.

*Modello di organizzazione, gestione e controllo
Parte Speciale*

applicabili/rilevanti tali ipotesi di reati:

- Condotte di falsificazione e detenzione di certificazioni SISTRI falsificate (art. 260-bis, D.Lgs. n. 152/2006);
- Violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari relativi alla tracciabilità dei rifiuti (art. 258, D.Lgs. n. 152/2006);
- Uccisione, distruzione, prelievo o possesso di esemplari di specie animali e vegetali selvatiche protette (art. 727-bis, c.p.);
- Distruzione o deterioramento di habitat all'interno di un sito protetto (art. 733-bis, c.p.);
- Traffico illecito di rifiuti (art. 259, D.Lgs. n. 152/2006);
- Attività finalizzata al traffico illecito di rifiuti. (art. 260, D.Lgs. 152/2006);
- Attività di gestione di rifiuti non autorizzata (art. 256 decreto legislativo n. 152/2006 commi 1a, 3 (limitatamente al 1° periodo), 5;
- Detenzione, importazione, esportazione o riesportazione, senza autorizzazione o con autorizzazione falsa, di specie animali e vegetali in via di estinzione (L. n. 150/1992)
- Scarico di acque reflue industriali (art. 137 decreto legislativo n. 152/2006 commi 2, 3, 5 -limitatamente al primo e secondo periodo- , 11);
- Inquinamento provocato dalle navi (D. Lgs. n. 202/2007);
- Emissioni in atmosfera oltre i valori limite o in violazione delle prescrizioni (art. 279, D.Lgs. n. 152/2006);
- Produzione, consumo, importazione, esportazione, detenzione e commercializzazione di sostanze lesive dell'ozono e dell'ambiente (Art. 3 com. 6 legge n. 549/1993
- Inquinamento suolo, sottosuolo, acque superficiali e acque sotterranee (art. 257 decreto legislativo n. 152/2006 commi 1, 2).

Per una maggiore e puntuale descrizione dei reati di cui sopra e delle modalità di configurabilità degli stessi si rimanda all'allegato "Catalogo dei reati".

Attività sensibili

Con riferimento alla tipologia di reati di cui sopra, si ritiene che gli stessi si possano ragionevolmente ritenere non rilevanti per ATPL LIGURIA.

**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.
ATPL Liguria S.p.A.**

*Modello di organizzazione, gestione e controllo
Parte Speciale*

Sarà cura dell'Organismo di Vigilanza aggiornare il presente documento non appena il procedimento di assunzione di personale sarà concluso.

Sistema di controllo

E' fatto espresso divieto a carico degli Organi Sociali di ATPL LIGURIA, dei dipendenti, dei consulenti, dei partners e delle Società di service di porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti tali che integrino le fattispecie di reato rientranti tra quelle considerate dal D. Lgs. n. 231/2001; sono altresì proibite le violazioni ai principi ed alle procedure aziendali.

**IMPIEGO DI CITTADINI TERZI IL CUI SOGGIORNO É
IRREGOLARE E DELITTI CONTRO LA PERSONALITÀ
INDIVIDUALE**

**Tipologia dei reati in materia di impiego di cittadini terzi con
soggiorno irregolare**

Sulla base dell'analisi delle attività aziendali effettivamente svolte, si ritiene che le seguenti ipotesi di reato possano ragionevolmente essere considerate **non applicabili** o di **limitata rilevanza** per ATPL LIGURIA. Si ricorda, infatti, che un requisito necessario per la configurabilità della responsabilità è costituito dall'interesse o dal vantaggio conseguito dalla società, che in molte delle fattispecie prese in esame è di difficile realizzazione.

Sarà cura dell'Organismo di Vigilanza verificare che nel tempo non intervengano delle modifiche societarie (organizzazione, attività svolte, etc) che possano rendere applicabili/rilevanti tali ipotesi di reati:

- Instaurazione di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato e indeterminato con cittadini terzi con soggiorno irregolare o privi dello stesso (Art. 22 decreto legislativo n. 286/1998);
- Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (Art. 603-bis c.p.).

Per una maggiore e puntuale descrizione dei reati di cui sopra e delle modalità di configurabilità degli stessi si rimanda all'allegato "Catalogo dei reati".

AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.
ATPL Liguria S.p.A.

*Modello di organizzazione, gestione e controllo
Parte Speciale*

Tipologia dei delitti contro la personalità individuale

Sulla base delle attività sensibili rilevate nella fase di risk assessment (riportate nel relativo paragrafo del presente capitolo) i reati di seguito riportati sono stati ritenuti astrattamente ipotizzabili (nell'interesse o a vantaggio della società) in ATPL LIGURIA:

- Riduzione o mantenimento in schiavitù o in servitù (art. 600 cod. pen.).

Sulla base dell'analisi delle attività aziendali effettivamente svolte, si ritiene che le seguenti ipotesi di reato possano ragionevolmente essere considerate **non applicabili** o di **limitata rilevanza** per ATPL LIGURIA. Si ricorda, infatti, che un requisito necessario per la configurabilità della responsabilità è costituito dall'interesse o dal vantaggio conseguito dalla società, che in molte delle fattispecie prese in esame è di difficile realizzazione.

Sarà cura dell'Organismo di Vigilanza verificare che nel tempo non intervengano delle modifiche societarie (organizzazione, attività svolte, etc) che possano rendere applicabili/rilevanti tali ipotesi di reati:

- Prostituzione minorile (art. 600-bis cod. pen.);
- Pornografia minorile (art. 600-ter cod. pen.);
- Detenzione di materiale pornografico (art. 600-quater cod. pen.);
- Iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile (art. 600-quinquies cod. pen.);
- Tratta di persone (art. 601 cod. pen.);
- Acquisto e alienazione di schiavi (art. 602 cod. pen.).

Per una maggiore e puntuale descrizione dei reati di cui sopra e delle modalità di configurabilità degli stessi si rimanda all'allegato "Catalogo dei reati".

Attività sensibili

Le principali attività sensibili, con riferimento ai reati di cui sopra, che ATPL LIGURIA ha rilevato al suo interno sono:

AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.
ATPL Liguria S.p.A.

*Modello di organizzazione, gestione e controllo
Parte Speciale*

N.	Attività sensibile	Funzioni coinvolte
1	Assunzione del personale	- C.d.A.
2	Gestione della sicurezza informatica	- FI.L.S.E.

Sistema di controllo

A tutti i soggetti i destinatari del Modello, segnatamente, è fatto assoluto divieto:

- di tenere, promuovere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti tali che, considerati individualmente o collettivamente, integrino, direttamente o indirettamente, le ipotesi di reato rientranti tra quelle considerate nell'articolo 25 duodecies del Decreto n. 231;
- di tenere comportamenti che, sebbene risultino tali da non costituire di per sé fattispecie di reato rientranti tra quelle sopra considerate, possano potenzialmente diventarlo.

I destinatari del Modello dovranno, inoltre, attenersi ai seguenti principi:

- considerare, in ogni caso, prevalente la tutela dei lavoratori rispetto a qualsiasi considerazione economica;
- devono essere rispettate le misure previste dalle procedure aziendali dirette alla prevenzione.

Il sistema di controllo in essere nella Società è composto da:

- Modello 231;
- Codice Etico;
- Procedure di riferimento di FI.L.S.E. e di I.R.E.;
- Procedure di ATPL LIGURIA;
- Contratto di servizi amministrativi logistici e finanziari datato 24 dicembre 2014 che disciplina il rapporto tra ATPL LIGURIA e FI.L.S.E.;

**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.
ATPL Liguria S.p.A.**

*Modello di organizzazione, gestione e controllo
Parte Speciale*

- Scrittura privata datata 26 maggio 2015 che disciplina il rapporto tra ATPL LIGURIA e I.R.E.;
- Convenzione Regione-ATPL LIGURIA approvata dal Consiglio di Amministrazione datata 6 maggio 2015;
- Il Piano Industriale 2014-2018;
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.).

**REATI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI
DI LAVORO**

Tipologia dei reati in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (Art. 25-septies)

Sulla base delle attività sensibili rilevate nella fase di *risk assessment* (riportate nel relativo paragrafo del presente capitolo) i reati di seguito riportati sono stati ritenuti **non applicabili o di limitata rilevanza** per ATPL LIGURIA:

- Omicidio colposo (art. 589 c.p.);
- Lesioni personali colpose (art. 590 c.p.).
- Circostanze aggravanti (art. 583 c.p.).

Per una maggiore e puntuale descrizione dei reati di cui sopra e delle modalità di configurabilità degli stessi si rimanda all'allegato "Catalogo dei reati".

Cenni al Decreto Legislativo n. 81/2008

Le disposizioni contenute nel presente decreto legislativo costituiscono attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, per il riassetto e la riforma delle norme vigenti in materia di salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori nei luoghi di lavoro, mediante il riordino ed il coordinamento delle medesime in un unico testo normativo.

Gli obblighi giuridici nascenti dal presente Decreto sono riferiti:

- al rispetto degli standard tecnico-strutturali di legge relativi a attrezzature, impianti, luoghi di lavoro, agenti chimici, fisici, biologici;

AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.
ATPL Liguria S.p.A.

*Modello di organizzazione, gestione e controllo
Parte Speciale*

- alle attività di valutazione dei rischi e di predisposizione delle misure di prevenzione e protezione conseguenti;
- alle attività di natura organizzativa, quali emergenze, primo soccorso, gestione degli appalti, riunioni periodiche di sicurezza, consultazioni dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- all'attività di sorveglianza sanitaria;
- alla formazione e informazione dei lavoratori;
- alla vigilanza con riferimento al rispetto delle procedure e delle istruzioni di lavoro in sicurezza da parte dei lavoratori;
- all'acquisizione di documentazioni e certificazioni obbligatorie di legge;
- alle periodiche verifiche dell'applicazione e dell'efficacia delle procedure adottate.

Il documento sulla valutazione dei rischi, redatto obbligatoriamente dal datore di lavoro con la partecipazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione e del medico competente, deve contenere:

- la relazione sulla valutazione di tutti i rischi durante l'attività lavorativa specificando i criteri per la valutazione degli stessi;
- l'indicazione delle misure di prevenzione e protezione attuate;
- il programma delle misure per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;
- l'individuazione delle procedure per l'attuazione delle misure da realizzare, nonché dei ruoli dell'organizzazione aziendale che vi debbono provvedere, a cui devono essere assegnati unicamente soggetti in possesso di adeguate competenze e poteri;
- l'indicazione del nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza o di quello territoriale e del medico competente che ha partecipato alla valutazione del rischio;
- l'individuazione delle mansioni che eventualmente espongono i lavoratori a rischi specifici che richiedono una riconosciuta capacità professionale, specifica esperienza, adeguata formazione e addestramento;
- nei casi che la prevedono, la valutazione dei rischi interferenti.

La valutazione e il documento devono essere rielaborati in occasione di modifiche del processo produttivo o dell'organizzazione del lavoro significative, ai fini della sicurezza/salute dei lavoratori, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica, del-

AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.
ATPL Liguria S.p.A.

*Modello di organizzazione, gestione e controllo
Parte Speciale*

la prevenzione e della protezione o a seguito di infortuni significativi o quando i risultati della sorveglianza ne evidenziano la necessità.

Attività sensibili

Con riferimento alla tipologia di reati di cui sopra, si ritiene che, in assenza di personale, gli stessi si possano ragionevolmente ritenere non rilevanti per ATPL LIGURIA.

Sarà cura dell'Organismo di Vigilanza aggiornare il presente documento non appena il procedimento di assunzione di personale sarà concluso.

Sistema di controllo

Per i reati in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, oltre alle regole generali che devono essere seguite con riferimento a tutte le fattispecie di reato, nell'espletamento delle funzioni aziendali devono essere rispettati:

- il Testo Unico "salute e sicurezza nei luoghi di lavoro";
- la normativa italiana applicabile in ambito di "salute e sicurezza sul luogo di lavoro".

In particolare ATPL LIGURIA opera assicurando:

- la pianificazione e l'organizzazione dei ruoli nelle attività connesse alla tutela della salute, sicurezza e igiene sul lavoro;
- la presenza sistematica di deleghe di funzione in tema di salute, sicurezza e igiene sul lavoro;
- l'individuazione, valutazione e gestione di rischi in tema di salute, sicurezza e igiene sul lavoro, compresi, nei casi in cui concorrano, i rischi interferenti;
- le attività di informazione in tema di salute, sicurezza e igiene sul lavoro;
- le attività di formazione in materia di salute, sicurezza e igiene sul lavoro;
- la gestione puntuale e sistematica degli asset aziendali con riferimento alle attività connesse alla salute, sicurezza e igiene sul lavoro;
- il controllo e le azioni preventive/correttive con riferimento alle attività connesse alla salute, sicurezza e igiene sul lavoro.

Per la materia in esame le procedure "ad hoc" sono dettate direttamente dal Testo Unico del 9 aprile 2008, che disciplina dettagliatamente gli adempimenti in capo alle Società, la quale, in applicazione dell'art. 30 del Testo Unico, adotta un Sistema di

AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.
ATPL Liguria S.p.A.

*Modello di organizzazione, gestione e controllo
Parte Speciale*

Gestione della Sicurezza del Lavoro conforme alla normativa BS OHSAS 18001:2007.

E' fatto espresso obbligo agli Organi Sociali di ATPL LIGURIA, ai dipendenti, consulenti, *partners* e Società di service di:

- tenere un comportamento corretto e trasparente, nel rispetto delle norme di legge e delle procedure aziendali interne in tutte le attività;
- osservare rigorosamente tutte le norme di sicurezza poste dalla legge ed applicate in Società;
- assicurare il corretto svolgimento di tutte le attività in base al Testo Unico 9 aprile 2008;
- predisporre, tramite gli incaricati, l'apposita documentazione richiesta dal Testo Unico 9 aprile 2008.

Nell'ambito dei suddetti comportamenti è fatto obbligo in particolare di:

- valutare tutti i rischi per la salute e la sicurezza, compresi i rischi interferenti nei casi in cui sia necessario;
- programmare la prevenzione;
- eliminare i rischi e/o comunque adoperarsi per ridurli al minimo;
- effettuare il controllo sanitario dei lavoratori;
- allontanare i lavoratori dall'esposizione al rischio;
- informare e formare adeguatamente i lavoratori;
- usare dei segnali di avvertimento e di sicurezza.